



AMMINISTRATORE UNICO
SIG.RA ANGELA D'ANTONI
DIRETTORE SANITARIO
DOTT. BENEDETTO MORANA
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DOTT. RICCARDO MORANA

CARTA DEI SERVIZI

Rev.n.23 del 12/03/24



CASA DI CURA MORANA S.R.L.

C.DA DARA 744/D, MARSALA (TP)




Casa di cura
Morana

 Casa di cura
MORANA



Indice

SEZIONE PRIMA

1 PRESENTAZIONE DELLA CASA DI CURA MORANA

pag.6

2 PRINCIPI FONDAMENTALI pag. 7

2.1 Eguaglianza

2.2 Imparzialità

2.3 Continuità

2.4 Efficienza ed efficacia

2.5 Soddisfazione del cliente

2.6 Partecipazione

2.7 Diritto di scelta

2.8 Riservatezza e privacy

2.9 Sicurezza dei lavoratori pag.8

3 Organismi di controllo e verifica

3.1 Gruppo Operativo per la Lotta alle Infezioni Ospedaliere (GOI)

3.2 Comitato Aziendale per la Gestione del Rischio Clinico (CRC)

3.3 Organismo di Vigilanza 231/01 in materia di Responsabilità amministrativa

3.4 Sicurezza antincendio pag.9

3.5 Tutela dell'ambiente

3.6 Sicurezza e adeguatezza delle prestazioni mediche

3.7 Comfort pag. 10

SEZIONE SECONDA

1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA pag. 10

1.1 Ubicazione

1.2 Collegamenti

1.3 Struttura della Casa di Cura

2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE pag.11

2.1.1 Ricovero orinario / riabilitazione pag. 12

2.1.2 Occorrente per il ricovero

2.1.3 Accoglienza

2.1.4 Dimissioni pag.13

2.1.5 Richiesta della cartella clinica

2.2 Ricovero in day Hospital

2.2.1 Modalità di accesso al day hospital pag.14

2.3 Ricovero in day service

2.4 Attività ambulatoriale

3 REPARTI E SERVIZI pag.15

3.1 Reparto di neurologia

3.2 Reparto di neuropsichiatria

3.3 Reparto di riabilitazione neurologica

3.4 Reparto di riabilitazione psichiatrica

3.5 Servizio di radiologia

3.6 Servizio di neurofisiopatologia

3.7 Servizio di psicologia

3.8 Laboratorio d'analisi pag. 16

3.9 Servizio Infermieristico

4 ESAMI MEDICI

4.1 Branca specialistica di neurologia

4.1.1 Elettromiografia (EMG)

4.1.2 Potenziali evocati

4.1.3 Elettroencefalografia (EEG) pag. 17

4.2 Branca di diagnostica per immagini radiologia-diagnostica

4.2.1 Risonanza magnetica (R.M.)

4.2.2 Tomografia computerizzata (T.C.) pag. 18

4.2.3 Radiologia tradizionale (RX)

4.2.4 Ecografia ed ecocolordoppler vascolare pag. 19

4.2.5 Mammografia

4.2.6 Mineralometria ossea computerizzata (M.O.C.) pag. 20

4.3 Laboratorio di analisi

4.3.1 Introduzione

4.3.2 Accesso

4.3.3 Esami eseguibili pag. 21

4.3.4 Tempi di consegna referti

4.3.5 Pagamento

5 UMANIZZAZIONE pag. 21

5.1 Il nostro impegni

5.2 Pasti

5.3 Orario visite

5.4 Cura della persona

5.5 Assistenza religiosa

pag. 16

5.6 Accoglienza e assistenza personalizzata pag. 22

5.7 Accessibilità fisica, vivibilità e comfort dei luoghi di cura

5.8 Accesso alle informazioni, semplificazione e trasparenza

SEZIONE TERZA

STANDARD DI QUALITA', IMPEGNI E PROGRAMMI

pag. 23

SEZIONE QUARTA

1 RECLAMI pag. 25

2 SODDISFAZIONE UTENTI

2.1 Indagini sulla soddisfazione degli utenti ricoverati

2.2 Indagini sulla soddisfazione degli utenti che usufruiscono dei servizi ambulatoriali

3 SUPERVISIONE DELLA DIREZIONE pag. 26

4 SISTEMA QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA



Casa di Cura "Morana"		
Uffici Amministrativi	Piano 2°	Farmacia Depositi
Degenze dal n° 1 al n° 12 Sala Medici Direzione Amministrativa Riabilitazione	Piano 1°	Infimeria Ambulatori Cappella
Degenze dalla n° 13 alla n° 20 E.M.G. - Elettromiografia Ufficio Economato Sala Attesa Degenze in Day Hospital	Piano Terra	Direzione Sanitaria Accettazione - Informazione Ambulatori Medici Sala Visita BAR
Accettazione Radiologia R.M. - Risonanza Magnetica T.C. - Tomografia Computerizzata R.X. - Radiologia Digitale Mammografia Digitale	Piano -1	Ecografia / Ecocolor-doppler Laboratorio Analisi E.E.G. - Elettroencefalogramma Ambulatorio Palestra





1. PRESENTAZIONE DELLA CASA DI CURA MORANA

La Casa di cura Morana, ubicata a Marsala in C.da Dara n. 744/d è autorizzata e accreditata con il SSR, giusto D.A. del 30.11.2007 pubblicato nel Supp. Ord. n. 2 alla G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2007, per i ricoveri ordinari in Neurologia e Neuropsichiatria (D.A. n. 82347 del 09.07.1990), per i ricoveri Day Hospital Neurologico e Neuropsichiatrico (D.A. n.01771 del 30.09.2002), per ricovero in Day Service neurologico e neuropsichiatrico (D.A. n. 18 del 29.04.2005), per esami ambulatoriali inerenti la branca specialistica di Neurologia e medicina di Laboratorio di Radiologia.

Si articola in un seminterrato, un pianoterra, un primo piano, un piano mansarda ed all'esterno dispone di un ampio parcheggio e di spazi accessori.

La struttura dispone di 72 posti letto di cui:

- 28 posti letto per la degenza ordinaria convenzionati ASP
- (8 per pazienti affetti da malattie pertinenti alla branca specialistica di NEUROLOGIA e 20 per pazienti affetti da malattie pertinenti alla branca specialistica di Neuropsichiatria)
- 12 posti letto per la riabilitazione convenzionati ASP (4 per la Riabilitazione Neurologica e 8 per la Riabilitazione Psichiatrica).
- 5 posti letto in Day Hospital convenzionati ASP (2 di Neurologia e 3 di Neuropsichiatria).
- 23 posti letto per degenza ordinaria di Neuropsichiatria non accreditati, 4 posti letto per degenza ordinaria di Neurologia non accreditati.

La Casa di cura Morana nasce per erogare un «Servizio Sociale» di prima necessità nel campo dell'Assistenza Sanitaria con un particolare interesse al sistema nervoso dell'uomo e alle sue disfunzioni.





2 PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali di seguito riportati rappresentano il criterio operativo di riferimento della Casa di cura nei confronti dei pazienti.

2.1 EGUALIANZA: L'eguaglianza intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. I pazienti della Casa di cura ricevono la medesima assistenza a prescindere dall'ideologia politica, dal credo religioso o dallo stato sociale ed economico cui gli stessi appartengono.

2.2 IMPARZIALITÀ: Devono essere evitati atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, ossia trattamenti non obiettivi nei confronti degli utenti.

2.3 CONTINUITÀ: Continuità delle prestazioni, semplificazione dei percorsi di accesso ai servizi e regolarità nel rispetto delle leggi vigenti. Tutte le risorse sono impegnate ad adottare le misure necessarie per ridurre al minimo i disagi dell'utenza anche nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio imputabili a cause di forza maggiore.

2.4 EFFICIENZA ED EFFICACIA: Efficacia delle prestazioni raggiunta attraverso lo sviluppo tecnologico, la ricerca e la formazione permanente degli operatori. Efficienza dell'organizzazione perseguita mediante l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscano l'uso ottimale delle risorse umane, tecniche ed economico finanziarie.

2.5 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: Intesa come piena rispondenza ai bisogni espressi dagli utenti. Qualità del processo di miglioramento continuo avviato, rivolto sia alle modalità di erogazione sia alla valutazione dei risultati.

2.6 PARTECIPAZIONE: Partecipazione del cittadino, inteso come diritto di far valere le proprie opinioni ed esprimere giudizi sui servizi ricevuti.

2.7 DIRITTO DI SCELTA: Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di adeguate informazioni.

2.8 RISERVATEZZA E PRIVACY: A tutela del corretto trattamento dei dati personali è stato nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi del Regolamento UE 2016/679(GDPR).
Non vengono fornite telefonicamente informazioni cliniche sui pazienti.



2.9 SICUREZZA DEI LAVORATORI: Insieme al progetto qualità, la Casa di cura persegue l'obiettivo di assicurare condizioni di sicurezza e salute sul luogo di lavoro conformi alle prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n 81. Abbiamo ottenuto la certificazione in base alla norma UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro".

3 ORGANISMI DI CONTROLLO E VERIFICA

La Casa di Cura ha costituito organismi collegiali che hanno il compito di garantire la supervisione ed il controllo di tutte le attività svolte al proprio interno, sia nell'ambito strettamente sanitario sia in quello tecnologico e di accoglienza dei cittadini utenti.

3.1 Gruppo Operativo per la Lotta alle Infezioni Ospedaliere (GOI)

Il gruppo è responsabile dello sviluppo di un sistema di sorveglianza e di prevenzione del rischio infettivo in ambito ospedaliero, ha il compito di attivare protocolli assistenziali ed operativi per la sorveglianza delle infezioni e di verificarne la corretta attuazione.

3.2 Comitato Aziendale per la Gestione del Rischio Clinico (CRC)

Il Comitato è stato costituito ai sensi del DA 5/10/2005 ed ha i compiti stabiliti all'art. 2 del citato Decreto Assessoriale. Il comitato si occupa anche di implementare in Casa di Cura gli standard di qualità Joint Commission previsti dalla normativa regionale.

3.3 Organismo di Vigilanza 231/01 in materia di Responsabilità amministrativa

L'Organismo di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali ai sensi del D.lgs 8/06/2001, n. 231. Lo scopo del modello è la costruzione di un sistema di procedure e di attività di controllo volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato contemplate dal decreto. In particolare l'adozione del modello ripropone di: affermare esplicitamente che La Casa di Cura condanna qualsiasi forma di comportamento illecito in quanto, anche se la società ne trae apparentemente vantaggio, i comportamenti illeciti sono da considerarsi contrari, oltre che alle norme vigenti, anche ai valori etici e sociali e ai principi ai quali la casa di Cura si ispira e si è sempre ispirata nell'adempimento della propria mission. determinare in tutti gli operatori della casa di cura e in tutti quelli che operano in nome e per conto della stessa, la consapevolezza di incorrere in caso di violazione dei principi sanciti nel modello e delle disposizioni descritte nelle procedure interne, in un illecito passibile di sanzioni, sia sul piano penale che amministrativo.



3.4 SICUREZZA ANTINCENDIO: La Casa di cura è dotata di adeguati presidi antincendio (impianto rivelazione fumi, estintori portatili, idranti) conformi alle attuali disposizioni di legge. Il piano di emergenza e di evacuazione prevede l'intervento del personale che ha partecipato a corsi di formazione per assistere e guidare gli utenti. Le uscite di sicurezza sono individuate da luci di emergenza di sufficiente intensità e da cartellonistica di sicurezza per l'indicazione dei percorsi di esodo.

3.5 TUTELA DELL' AMBIENTE: La Casa di cura riserva particolare attenzione alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente in conformità alle norme europee in merito al riciclo ed allo smaltimento dei rifiuti. Inoltre si dotata di un impianto fotovoltaico volto a ridurre il consumo di carburanti fossili e alla riduzione di emissioni di anidride carbonica. Nei primi mesi del 2014 è stato raggiunto l'obiettivo di certificazione ISO 14001:2015.

3.6 SICUREZZA E ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI MEDICHE: Viene garantita la massima sicurezza nell'esercizio della medicina, nell'esecuzione dei trattamenti e nella vigilanza sui pazienti. Le equipe mediche di ogni fascia funzionale responsabili della salute dei pazienti vengono messe in condizioni strutturali e logistiche tali da potere svolgere il loro lavoro con le più adeguate e moderne tecnologie al momento disponibili. La Casa di cura ha istituito sin dal 2003 un gruppo operativo nella lotta contro le infezioni ospedaliere al fine di garantire lo sviluppo e l'adozione di protocolli mirati alla riduzione del rischio di contrarre le infezioni ospedaliere. Il G.O. si riunisce periodicamente per discutere in merito al monitoraggio delle infezioni ospedaliere, alla strategia di lotta, all'idoneità dei protocolli/linee guida impiegate e alla necessità di formazione specifica. Inoltre la Casa di cura ha attuato un programma per la gestione del rischio clinico.

Casa di cura dispone di una stanza di isolamento con sistema di condizionamento con le caratteristiche di cui al D.A. 890/02



3.7 COMFORT: Fornire al paziente un ambiente strutturale ed umano tale che non sia assicurata soltanto la maggiore qualità possibile del punto di vista sanitario, ma anche il rispetto della personalità e delle abitudini sociali dell'utente; obiettivo raggiungibile anche grazie alle dimensioni contenute dell'azienda. Complessivamente La Casa di cura ha 18 stanze di degenza (3 singole, 2 doppie e 3 triple e 14 quadruple) ben areate ed illuminate, tutte rispondenti ai requisiti di ottimale accoglienza e collegate da ampi corridoi. Ogni letto è dotato di dispositivo di chiamata e di prese vuoto-ossigeno.

SEZIONE SECONDA

1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA

1.1 UBICAZIONE: La Casa di cura Morana è a Marsala (TP) in C.da Dara, 744/d.

1.2 COLLEGAMENTI: La Casa di cura è raggiungibile:

IN AUTO: da Trapani S.S.115 (Via Trapani) al km16, da Marsala115 (Via Trapani) al km 12 da Salemi scorrimento veloce Marsala-Birgi prima uscita direzione Trapani.

IN AUTOBUS: da Marsala linea 3 (C.da M. Bufalata) oppure linea 10 (C.da Bosco).

1.3 STRUTTURA DELLA CASA DI CURA

PIANO SEMINTERRATO:

1. Rm (Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla)
2. Tc (Tomografia computerizzata, 128 strati)
3. Rx digitale
4. M.O.C.
5. Ecografia
6. Ecocolordoppler vascolare
7. Mammografia digitale
8. EEG - EMG
9. Laboratorio di analisi
10. Ambulatori

PIANO TERRA:

1. Accettazione - Reception
2. Degenza ordinaria
3. Bar
4. Ambulatori
5. Locale infermieri
6. Ambulatorio psicologia
7. Cucina di piano
8. Direzione sanitaria
9. Sala visite

PIANO PRIMO:

1. Ambulatorio medico
2. Infermeria
3. Degenza ordinaria e Day Hospital
4. Degenza di riabilitazione
5. Cappella
6. Ambulatori
7. Cucina di piano

PIANO SECONDO:

1. Uffici amministrativi
2. Direzione amministrativa
3. Spogliatoio personale
4. Farmacia
5. Archivi e depositi



2 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE:

I servizi assistenziali erogati nell' ambito del SSN e come previsto dalla legge, anche a pagamento, sono:

- Ricovero in degenza ordinaria/riabilitativa
- Ricovero in Day Hospital
- Ricovero in Day Service Ambulatoriale ospedaliero (D.S.A.O.)
- Attività ambulatoriale

La Casa di cura è inoltre convenzionata con:

- **Pro.Ge.Sa. S.r.l.**, Progetti e Gestioni sanitarie
- **Fasi, Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa**
- **Fasi, Open Fondo Sanitario Aperto**
- **Previmedical S.p.A.**
- **Unisalute s.p.a.**
- **AXA assicurazioni s.p.a.**



2.1.1 RICOVERO ORDINARIO/RIABILITAZIONE: Il ricovero avviene tramite l'ufficio accettazione aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 20:00. Telefono: 0923 745222/3/4; fax 0923 968409; e-mail: accettazione@casadicuramorana.it. In caso di ricovero di continuità assistenziale, cioè proveniente dal pronto soccorso o da reparti per acuti dagli ospedali pubblici, l'accesso avviene previa disponibilità di posti letto e previo accordo col medico di turno, in assenza del direttore sanitario.

2.1.2 OCCORRENTE PER IL RICOVERO: Al momento dell'ingresso l'utente dovrà essere munito di:

- certificato del medico curante nel quale viene disposto il ricovero ed indicata la relativa diagnosi (per il ricovero ordinario); - proposta di ricovero del medico curante o richiesta di inserimento del direttore dell'unità operativa dell'ospedale o della Casa di cura (per il ricovero in riabilitazione);
- relazione di dimissione (se proveniente dal pronto soccorso);
- documento di identità;
- tessera sanitaria;
- eventuale documentazione clinica relativa al periodo precedente il ricovero (cartelle cliniche, radiografie, analisi, prescrizioni di terapie effettuate ed altri accertamenti diagnostici già eseguiti). Non possono in nessun caso essere effettuati ricoveri senza i documenti sopra indicati.

Oltre agli oggetti necessari all'igiene personale (asciugamani, sapone, shampoo, spazzolino, dentifricio, etc..), si consiglia di portare anche biancheria intima, pigiama e/o camicia da notte, vestaglia, pantofole.

- utile prevedere diversi cambi di biancheria intima e magliette per permettere al personale dedicato all'assistenza di garantire una costante igiene dell'utente. La Casa di cura declina ogni responsabilità per eventuali mancanze di denaro o di oggetti di valore che si dovessero verificare a danno degli ospiti, se non direttamente consegnati alla direzione e, quindi, custoditi dalla stessa.

2.1.3 ACCOGLIENZA: L'azienda prevede un punto di accoglienza per:

- L'accettazione dell'utente
- L'emissione ricevute/fatture
- Le informazioni all'utenza

All'atto dell'accettazione per il ricovero, i pazienti o il loro tutore o caregiver vengono informati, sulla raccolta e il trattamento dei dati personali necessari per il ricovero ai sensi del Regolamento UE 2016/679. A seguito della sottoscrizione dell'apposito modulo di acquisizione del consenso verrà consegnata la scheda informativa relativa al percorso diagnostico/terapeutico da intraprendere. Successivamente il paziente verrà accompagnato, tramite il personale infermieristico, dal medico preposto al ricovero che provvederà a fornire in modo chiaro, comprensibile ed esauriente le informazioni sulla natura della malattia, sul tipo di trattamento e sui benefici o rischi ad esso connessi.



Qualora il paziente o il tutore legale ritenga di poter procedere al ricovero, sottoscriverà il consenso informato, in assenza del quale non sarà possibile intraprendere il trattamento. Il paziente ammesso al ricovero è accompagnato dal personale infermieristico al reparto di destinazione.

In caso di ricovero presso i reparti di riabilitazione verrà redatto il PRI (progetto riabilitativo individuale), nel quale verranno indicate le attività riabilitative, quali fisioterapia, terapia occupazionale, terapia della riabilitazione psichiatrica, logopedia, etc. a cui sarà sottoposto il paziente.

Le informazioni utili alla vita e all'organizzazione pratica del reparto sono fornite, contestualmente al ricovero, dall'ufficio accettazione. Informazioni sull'andamento clinico del ricovero sono fornite, ai ricoverati e loro familiari, dai medici in prestabiliti orari concordati e affissi presso i nostri reparti, nel rispetto di quanto previsto sulla sicurezza dei dati redatto in conformità al Regolamento UE 2106/679 privacy.

Al termine della fase di accoglienza il paziente e loro familiari vengono informati, dunque, sulle regole adottate dalla Casa di cura, quali:

- divieto di fornire ai degenti bevande alcoliche e sostanze medicamentose.

- divieto di fumare in tutti i locali della Casa di cura.

2.1.4 DIMISSIONI: Poco prima della dimissione viene fornito al ricoverato un questionario per valutare il grado di soddisfazione per i servizi ricevuti durante il ricovero.

Il questionario compilato viene restituito al personale dell'accettazione o infermieristico in fase di dimissione o inserito nelle apposite cassette "soddisfazione utente" predisposte presso le sale d'attesa del seminterrato e del piano terra.

La Casa di cura analizzerà le risposte dei questionari per le successive considerazioni e quindi per il miglioramento continuo dei servizi offerti. Al momento della dimissione verrà rilasciata, al paziente, una relazione da consegnare al medico curante.

Nel lasciare la stanza si rammenta di portare via tutti gli effetti personali e di espletare le pratiche amministrative di dimissione presso l'ufficio accettazione.

2.1.5 RICHIESTA DELLA CARTELLA CLINICA: Dopo le dimissioni l'utente potrà, previo pagamento dei relativi diritti, richiedere presso l'ufficio accettazione copia della cartella clinica, dei referti e degli accertamenti effettuati durante la degenza ed ogni altra documentazione, che verrà consegnata secondo i tempi della normativa vigente.

La suddetta documentazione dovrà essere ritirata personalmente o tramite delega scritta.

2.2 RICOVERO A CICLO DIURNO (DAY HOSPITAL):

L'assistenza a ciclo diurno consiste in un ricovero o cicli di ricovero programmato/i, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, con erogazione di prestazioni multi professionali e plurispecialistiche non eseguibili in ambulatorio, ed alternativo al ricovero tradizionale.



2.2.1 MODALITÀ DI ACCESSO AL RICOVERO A CICLO DIURNO: possibile effettuare ricoveri in regime di Day Hospital (D.H.) la cui attività è articolata in due turni antimeridiani. L'assegnazione ad un turno viene effettuata dal personale dell' accettazione sulla base della disponibilità del posto letto.

Per tale ricovero si eseguono le stesse modalità previste per il ricovero ordinario.

L'utente, nell'arco della giornata, effettua diverse prestazioni sanitarie di carattere diagnostico, terapeutico e/o riabilitativo di particolare natura o complessità di esecuzione. Al termine della giornata di D.H. l'utente fa ritorno al proprio domicilio. L'utente, terminato il ciclo riabilitativo in DH, può richiedere la copia della cartella clinica, secondo le modalità già descritte nel paragrafo "richiesta della cartella clinica".

2.3 RICOVERO IN DAY SERVICE: Il Day service ambulatoriale è una modalità di assistenza, ricompresa nel livello territoriale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali finalizzato alla gestione di casi clinici la cui soluzione richiede l'erogazione di indagini cliniche e strumentali plurime e multi-disciplinari anche complesse, previste da uno specifico percorso diagnostico terapeutico centrato sul problema clinico del paziente e non sulla singola prestazione; richiede un elevato livello di coordinamento clinico-organizzativo da parte della struttura erogatrice.

L'accesso avviene secondo le modalità previste per il Day hospital

2.4 ATTIVITÀ AMBULATORIALE: La Casa di cura oltre che ai degenti, eroga prestazioni specialistiche anche ad utenti esterni sia in regime di convenzione con il SSN che a pagamento diretto.

Presso l'accettazione è attiva la segreteria che ha il compito di ricevere le prenotazioni di visite specialistiche,

tel. 0923 745222/3/4 - dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00; la domenica dalle ore 8,00 alle ore 14,00.



I servizi ambulatoriali sono:

- visita specialistica neurologica
- visita specialistica neuropsichiatrica
- visita specialistica cardiologica
- visita specialistica fisiologica
- visita specialistica psichiatrica
- rx
- ecografia
- mammografia
- ecocolordoppler vascolare
- TC (tomografia computerizzata)
- RM (risonanza magnetica)
- elettromiografia - elettroencefalografia
- potenziali evocati (acustici, visivi e somatosensoriali)
- elettroencefalografia
- M.O.C. (mineralelementi ossea computerizzata)

3 REPARTI E SERVIZI: Direttore sanitario e Responsabile di raggruppamento: dott. Benedetto Morana

3.1 REPARTO DI NEUROLOGIA: Aiuto medico dott. Giovanni Bertini, Assistente medico dott.ssa Paola Mangiapane.

3.2 REPARTO DI NEUROPSCIHIATRIA: Aiuto medico dott.ssa Florinda Morana, Aiuto medico dott. Girolamo Sorrentino.

3.3 REPARTO DI RIABILITAZIONE NEUROLOGICA: Medico responsabile dott. Giuseppe Titone.

3.4 REPARTO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA: Medico responsabile dott.ssa Florinda Morana.

3.5 SERVIZIO RADIOLOGICO: Medico responsabile Dott. Carmelo Polito.

3.6 SERVIZIO DI NEUROFISIOPATOLOGIA: Responsabile: dott.ssa Paola Mangiapane, medico neurologo Cuccia Giovanni, tecnico dott.ssa Filippi Giulia

3.7 SERVIZIO DI PSICOLOGIA: dott.ssa Maria Paola Meda, dott.ssa Cinzia Rosano, dott.ssa Monica Pandolfo, dott.ssa Rosanna Adamo, e dott.ssa Maggio Rossella.



3.8 LABORATORIO DI ANALISI: Responsabile: dott. Pandolfo Tomas Alexander

3.9 SERVIZIO INFERMIERISTICO: dott. Vincenzo Giordano.

4 ESAMI MEDICI: Servizio di assistenza psicologica, la Casa di cura Morana offre un servizio di supporto psicologico, dedicato ai pazienti ricoverati. Il nostro team di psicologi e assistenti sociali è a disposizione per fornire sostegno emotivo, aiutare ad affrontare le difficoltà e promuovere il benessere mentale degli ospiti

4.1 BRANCA SPECIALISTICA DI NEUROLOGIA

4.1.1 ELETTROMIOGRAFIA (E.M.G.): L'elettromiografia è una tecnica diagnostica impiegata per registrare l'attività elettrica legata alla contrazione muscolare e studiare le variazioni qualitative e quantitative dei potenziali d'azione sia del muscolo, sia delle singole fibre muscolari. Si effettua la registrazione mediante elettrodi (di superficie o ad ago), applicati in corrispondenza del muscolo da esaminare, o mediante speciali microelettrodi che registrano direttamente dall'interno di singole fibre muscolari. Dopo opportuna amplificazione del segnale, il tracciato (elettromiogramma) viene visualizzato su di un oscilloscopio a raggi catodici e riprodotto mediante fotografia o registrazione su nastro magnetico. L'elettromiografia evidenzia condizioni di denervazione e alterazioni muscolari (atrofie muscolari primitive tipiche delle distrofie muscolari progressive, malattie miotoniche, neuropatie compressive per esempio, da ernia del disco ecc.).

4.1.2 POTENZIALI EVOCATI: I potenziali evocati sono metodiche diagnostiche che fanno parte del settore della Neurofisiologia clinica. I potenziali evocati sono esami che studiano le risposte del sistema nervoso centrale ad uno stimolo sensoriale, analizzando le vie nervose che dalla periferia portano le informazioni verso il cervello. Il parametro più importante è la latenza (tempo che intercorre) tra stimolo e potenziale registrato sopra il cervello. In relazione all'organo sensoriale stimolato si possono ottenere potenziali evocati somatosensoriali (PESS), visivi (PEV) e acustici (PEA). I potenziali evocati somatosensoriali (PESS) sono utili per la documentazione di disturbi sensitivi altrimenti non oggettivabili e la loro localizzazione a livello periferico o centrale. I potenziali evocati uditivi (PEA) localizzano processi dei nervi acustici oppure del tronco cerebrale, mentre i potenziali evocati visivi (PEV) sono spesso impiegati per la diagnosi di infiammazioni acute o croniche del nervo ottico associate ad esempio alle sclerosi multiple. I potenziali evocati vengono richiesti in caso di neuropatie periferiche, lesioni del midollo spinale, malattie demielinizzanti, demenze e condizioni di decadimento delle funzioni superiori, etc.



4.1.3 ELETTROENCEFALOGRAFIA (E.E.G.): L'elettroencefalografia è una tecnica mediante la quale è possibile registrare dal cuoio capelluto l'attività elettrica cerebrale spontanea a riposo. Tale registrazione (elettroencefalogramma) è effettuata derivando, tramite elettrodi applicati su vari punti prestabiliti del cranio, le variazioni di potenziale elettrico degli elementi nervosi opportunamente amplificate. La Casa di cura effettua esami di elettroencefalografia standard e durante il sonno.

4.2 BRANCA SPECIALISTICA DI RADIOLOGIA

4.2.1 RISONANZA MAGNETICA (R.M.): La risonanza magnetica è una tecnica diagnostica che sfrutta gli effetti di un campo magnetico di elevata intensità. Le forze generate dal campo inducono temporanee alterazioni della disposizione dei componenti atomici della materia sottoposta a tale campo. A seconda della natura dei diversi atomi cambia l'emissione di segnali elettromagnetici emessi e registrabili da apposite apparecchiature. La Casa di cura si è dotata di una nuova risonanza magnetica da 1,5 Tesla (il Tesla è l'unità di misura che esprime l'intensità del campo magnetico). In particolare, sono eseguibili i seguenti esami:

ENCEFALO, DISTRETTO CEREBRALE, ANGOLO PONTO CEREBRALE, SPALLA, GOMITI, POLSO, MANO, ANCA, COLONNA CERVICALE, COLONNA DORSALE, COLONNA LOMBARE, GINOCCHIO, TIBIOTARSICA, PIEDE MAMMELLA, ADDOME. Sono altresì eseguibili con la risonanza magnetica da 1,5 TESLA: ANGIORM, COLLO, VASI EPIAORTICI, TORACE, ORBITE, ADDOME SUPERIORE, IPOFISI, COLANGIO RM, GHIANDOLE SALIVA-RI, ADDOME INFERIORE, URO RM, MAMMELLA





4.2.2 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (T.C.128 strati): La tomografia computerizzata è una tecnica radiodiagnostica che consente, mediante l'intervento di un elaboratore elettronico opportunamente programmato, di ottenere immagini radiologiche relative a sottili strati delle strutture corporee indagate, ricavate secondo piani assiali (cioè trasversali rispetto all'asse corporeo maggiore). Le radiazioni emergenti dal corpo sottoposto alle radiazioni ionizzanti vengono trasformate in impulsi elettrici e quindi elaborate permettendo la ricostruzione dell'immagine con il riconoscimento di differenze di densità anche minime tra i vari punti. L'immagine così ricavata rappresenta una sezione trasversale del corpo. E' possibile ricavare immagini radiologiche molto ricche dal punto di vista morfologico e quindi informazioni obiettive circa la densità delle strutture studiate, ed inoltre ricostruire spazialmente le immagini relative ai singoli piani, ottenendo immagini tridimensionali e superando in tal modo uno dei limiti principali della radiologia tradizionale. La Casa di cura è stata autorizzata con Decreto assessoriale n. 98515 del 26/03/1992. Vengono effettuate T.C. di tutti i segmenti corporei.

4.2.3 RADIOLOGIA TRADIZIONALE: La radiologia digitale è la branca della medicina che si occupa di fornire immagini (vere, ricostruite o virtuali) dell'interno del paziente, mediante l'uso di Raggi X, allo scopo di fornire informazioni utili alla diagnosi. Le immagini sono ottenute generando un potente fascio di Raggi X e facendolo passare attraverso il corpo del paziente. Tali raggi possono essere assorbiti dai tessuti del paziente, deviati dagli urti con gli atomi del corpo, o passare indisturbati e le frazioni in gioco dipendono dall'energia dei raggi utilizzati e dal tipo di tessuto irradiato.





4.2.4 ECOGRAFIA E ECOCOLOR-DOPPLER VASCOLARE: L'ecografia o ecotomografia è una tecnica diagnostica basata sull'impiego di ultrasuoni. Con una sonda appoggiata sulla pelle si invia un fascio di ultrasuoni verso le strutture corporee da esaminare. In relazione alla densità dei tessuti attraversati, gli ultrasuoni vengono variamente riflessi, raccolti dalla stessa sonda emettitrice ed elaborati dall'apparecchio in un'immagine su monitor, in tal modo è possibile discriminare raccolte solide o gassose, o analizzare finemente alterazioni di struttura degli organi solidi. Il doppler invece è un metodo diagnostico per la determinazione della velocità di flusso del sangue mediante l'impiego di ultrasuoni. L'indagine consiste nell'inviare con un apposito strumento un fascio di ultrasuoni destinati a esplorare un dato distretto circolatorio; l'onda riflessa viene elaborata in modo da calcolare la velocità e la direzione del flusso ematico: ciò consente di determinare la sede e l'entità di una ostruzione a carico di un'arteria o di una vena.

4.2.5 MAMMOGRAFIA: La mammografia è un esame radiologico che, utilizzando i Raggi X, consente uno studio molto accurato delle mammelle. Attualmente l'esame viene eseguito impiegando una apparecchiatura radiologica dedicata, il Mammografo. La mammella viene posizionata su un apposito sostegno e compressa mediante un piatto in materiale plastico detto compressore. Non vengono somministrati farmaci e non viene utilizzato mezzo di contrasto. Non è necessaria alcuna preparazione prima dell'esame; non viene effettuata alcuna forma di anestesia. Al termine dell'esame la donna può lasciare il centro immediatamente; non è necessario un periodo di osservazione né essere accompagnati.





4.2.6 MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA (M.O.C.):

La M.O.C. (Mineralometria Ossea Computerizzata) a Raggi X, è una tecnica diagnostica che permette l'accertamento della quantità di calcio contenuto nelle ossa, quindi del grado di mineralizzazione, costituendo la metodica principale per la diagnosi di osteoporosi. Misura il patrimonio minerale dello scheletro, prevalentemente costituito da cristalli di idrossiapatite di calcio, e consente di valutare nel tempo variazioni anche piccole della densità minerale ossea. Si basa sul principio dell'assorbimento fotonico; un sottile fascio di Raggi X, attraversando i tessuti, viene assorbito in misura proporzionale alla densità dei componenti. Grazie ad opportuni algoritmi matematici, si calcola la densità di questi tessuti, distinguendo tessuti molli e tessuto osseo.

4.3 LABORATORIO DI ANALISI:

4.3.1 INTRODUZIONE: Il laboratorio di analisi svolge la propria attività, con autorizzazione sanitaria n°36 del 6/11/2012, in regime libero professionale ed in convenzione con il SSN.

4.3.2 ACCESSO: I prelievi si effettuano dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 9,00. L'utente è accolto presso l'accettazione della radiologia, ubicata alle spalle della Casa di cura, e, prima della registrazione, viene informato, in base al regolamento UE2016/679 sulla privacy, sulla raccolta ed il trattamento dei dati personali e viene invitato a firmare il correlato modulo di consenso, senza la cui sottoscrizione non si potrà procedere all'erogazione della prestazione. Successivamente viene accompagnato presso il locale prelievi dove personale qualificato procederà al prelievo.





4.3.3 ESAMI ESEGUIBILI: Il laboratorio esegue una vastissima gamma di esami nelle seguenti branche:
Biochimica clinica tossicologica, Ematologia ed Emocoagulazione, Immunologia, Microbiologia, Turbidimetria.
Settori specializzati:

- Chimica clinica e tossicologia;
- Microbiologia e Sieroimmunologia;
- Ematologia.

4.3.4 TEMPI DI CONSEGNA REFERTI: I referti per gli esami eseguiti possono essere ritirati, personalmente o su delega, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal secondo giorno successivo all'esecuzione del prelievo.

4.3.5 PAGAMENTO: Il corrispettivo della prestazione viene riscosso dall'accettazione al momento del ritiro del referto tramite pagamento in contanti, carta di credito o bancomat.

5 UMANIZZAZIONE

5.1 IL NOSTRO IMPEGNO: Nella nostra Casa di Cura, l'umanizzazione è il fulcro di ogni intervento. Accogliamo con dedizione e professionalità minori, anziani e stranieri, ponendo al centro di ogni percorso la persona con i suoi bisogni complessi e sfaccettati. Riconosciamo l'unicità di ogni individuo e ci impegniamo a prenderci cura dei suoi bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali. Creiamo un ambiente sicuro e accogliente, dove ogni ospite si senta rispettato, valorizzato e supportato nel suo percorso di recupero.

5.2 PASTI: E' attiva la possibilità per i pazienti di personalizzare il menù sulla base delle proprie convinzioni etiche (es. menù vegetariano), o religiose (es. menù islamico). Sono disponibili diete speciali per differenti apporti calorici (diabete, ipercolesterolemia, dieta ipoproteica). La cucina è attrezzata per fornire pasti a pazienti celiaci ed il personale è stato adeguatamente formato dall'Asp di Trapani.

5.3 ORARIO VISITE: Attenzione alle esigenze individuali: La direzione sanitaria, consapevole dell'importanza del supporto familiare nel processo di guarigione, si impegna a valutare la possibilità di concedere orari di visita personalizzati per quei pazienti che necessitino di un sostegno maggiore. Per motivi sanitari non è consentita la visita in reparto, eccetto solo per i pazienti allettati, non è consentita la visita ai bambini minori di 12 anni.

5.3 BAR: Il bar presente all'interno della Casa di cura è aperto dalle ore 07:00 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 19:00.

5.4 CURA DELLA PERSONA: Sono disponibili, su richiesta dell'interessato, servizi a pagamento di: Barbiere - Parrucchiere - Podologo

5.5 ASSISTENZA RELIGIOSA: Gli utenti di fede cattolica possono usufruire di una cappella ove viene celebrata la messa nei giorni e negli orari affissi in accettazione. In mancanza di comunicazioni in accettazione le funzioni religiose vengono svolte il mercoledì alle ore 16:30. Su richiesta dell'ospite garantiamo l'assistenza religiosa anche per pazienti non cattolici.



5.6 ACCOGLIENZA E ASSISTENZA PERSONALIZZATA: La Casa di Cura Morana tiene conto delle fragilità e dei loro bisogni specifici, promuovendo l'autonomia e il benessere psicofisico. L'umanizzazione dell'assistenza sanitaria rappresenta un tema di centrale importanza nell'ambito dell'assistenza Sanitaria. Si tratta di un processo volto a rimettere al centro la persona assistita, considerandola nella sua totalità di bisogni fisici, psichici e sociali. I principi cardini del nostro personale sono:

- Mettere al centro la persona, con le sue esigenze e i suoi bisogni;
 - Ascolto e comunicazione sono basi fondamentali per creare un clima di ascolto empatico e di comunicazione aperta
 - diritto di scelta: · eguaglianza · partecipazione · rispetto della dignità umana · equità e imparzialità · umanizzazione e centralità della persona
- In caso di pazienti minori ove ritenuto necessario, sarà presente la figura dello psicologo per assistere e preparare i minori e i genitori all'esperienza di cura.

5.7 . Accessibilità fisica, vivibilità e comfort dei luoghi di cura:

- Ambienti accoglienti e luminosi: Gli spazi comuni e le camere sono progettati per essere confortevoli, luminosi e accessibili, favorendo l'interazione sociale e il relax.
- Barriere architettoniche eliminate: Vengono eliminate le barriere architettoniche per facilitare la mobilità degli ospiti e garantire loro una maggiore autonomia.
- Spazi verdi e aree comuni: Sono previsti spazi verdi e aree comuni (Giardino e terapia di gruppo in palestra) dove gli ospiti possono socializzare, rilassarsi e svolgere attività ricreative.

5.8 Accesso alle informazioni, semplificazione e trasparenza:

- Informazioni chiare e complete: Vengono fornite agli ospiti e ai loro familiari informazioni chiare, complete e comprensibili sui servizi offerti, sulle condizioni di salute e sul piano di cura individualizzato.
- Consenso informato: Viene garantito il diritto al consenso informato, assicurando che gli ospiti siano informati e coinvolti nelle decisioni che riguardano la loro cura.
- Documentazione accessibile: La documentazione clinica è accessibile agli ospiti e ai loro familiari in modo chiaro e comprensibile.
- Canali di comunicazione aperti: Sono previsti canali di comunicazione aperti per permettere agli ospiti e ai loro familiari di esprimere dubbi, richieste o reclami e ricevere un ascolto attento e risposte tempestive.



SEZIONE QUARTA

STANDARD DI QUALITÀ: La tabella seguente riporta altri standard di qualità che la “Casa di cura Morana s.r.l.” garantisce e che sono basati sull'assistenza, qualità, efficienza ed efficacia in un ambiente che valorizza i rapporti umani e che mira alla tutela della persona. Obiettivo prioritario è, la soddisfazione delle esigenze dell'ospite. Qualsiasi mancato rispetto degli standard, come ad esempio mancata consegna nei termini previsti della documentazione sanitaria, referti o copia della cartella clinica.

Il mancato rispetto degli standard possono essere segnalati tramite i seguenti canali:

www.casadicuramorana.it email: info@casadicuramorana.it telefonicamente allo 0923745222/3/4;

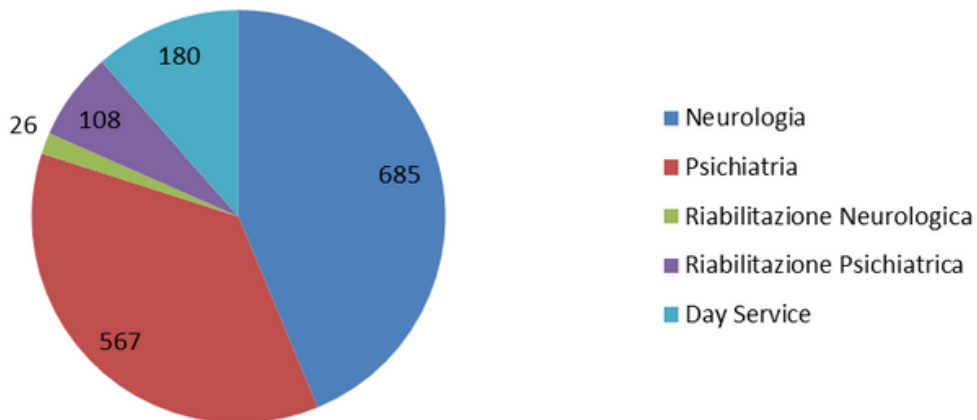
Caratteristiche del Servizio	Indicatori 2023	Standard di qualità 2024
Tempi di attesa	Tempo medio di attesa allo sportello per accettazione (10 minuti)	Tempo medio di attesa allo sportello per accettazione (10 minuti)
	consegna di copia della cartella clinica 7 giorni lavorativi	consegna di copia della cartella clinica, entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta
	Tempo max di risposta al reclamo 10giorni (termine max tra ricevimento reclamo e prima risposta)	< 15 gg (art. 14 d.lgs 502/92)



Qualità dell'assistenza sanitaria	Tempo medio di assistenza infermieristica per degente 60 minuti	>76 min/die
	Dotazione e qualifica del Personale medico	Requisiti stabiliti dalle leggi regionali e nazionali
Igiene e comfort degli ambienti	Frequenza giornaliera dei cambi della biancheria	Almeno Giornaliera
	pulizia giornaliera delle stanze di degenza	Almeno Giornaliera
	Igiene giornaliera degli ambienti comuni e degli ambulatori	Almeno Giornaliera
Qualità delle attrezzature	Test di sicurezza	Secondo disposizioni di legge
	Tarature	
Qualità dell'informazione	Percentuale di utenti soddisfatti (da questionario)90%	>90%
	Disponibilità carta dei servizi ai reparti e su sito internet	Carta dei Servizi su sito internet
Qualità dei pasti	Autocontrollo come da manuale HACCP	Mantenimento dello standard



RICOVERI 2023





SEZIONE QUARTA

1. RECLAMI: Tutti i cittadini e le associazioni di volontariato o di tutela dei diritti, accreditate presso la Regione o presso le aziende sanitarie, possono presentare osservazioni, segnalazioni, proposte o reclami, contro qualsiasi atto o comportamento che possa limitare la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria e sociale.

I cittadini possono esercitare il proprio diritto mediante:

- Lettera in carta semplice, indirizzata al responsabile della qualità;
- Segnalazione telefonica allo 0923745222/3/4;
- Fax: 0923968409;
- email: info@casadicuramorana.it;
- Sito web: www.casadicuramorana.it

Il responsabile della qualità, sentita la direzione, provvederà a fornire risposta all'interessato entro 15 giorni dalla data di presentazione del reclamo.

2. SODDISFAZIONE UTENTI

2.1 INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI RICOVERATI: Poco prima della dimissione dei pazienti, viene consegnato un questionario su cui esprimere la soddisfazione o le eventuali carenze riscontrate durante la degenza.

Il questionario compilato viene restituito al personale dell'accettazione o infermieristico in fase di dimissione o inserito nelle apposite cassette "soddisfazione utente" predisposte presso le sale d'attesa.

La Casa di cura analizzerà le risposte dei questionari per le successive considerazioni e, quindi, per il miglioramento continuo dei servizi offerti.

2.2 INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI AMBULATORIALI:

Al momento dell'accettazione degli utenti per visite specialistiche o altro esame ambulatoriale che offre la Casa di cura, viene consegnato un questionario su cui esprimere la soddisfazione o le eventuali carenze riscontrate dalla prenotazione fino al termine dell'esame richiesto.

3 SUPERVISIONE DELLA DIREZIONE: Per controllare che tutto proceda correttamente si attuano delle riunioni periodiche dei vertici aziendali (amministratore unico, direttore amministrativo, direttore sanitario, coordinatore infermieristico, responsabile della qualità) che insieme valutano il buon funzionamento della Casa di cura, anche per quello che riguarda la dotazione tecnologica della stessa, oggi sicuramente all'avanguardia, sottoposta periodicamente a verifica e a programmi di costante adattamento alle novità tecnologiche.



4 SISTEMA QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA: La Casa di cura Morana svolge la propria attività in base ad un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 allo scopo di orientare, monitorare e rendere il servizio erogato più vicino ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini. Sono attive procedure per la raccolta dei suggerimenti, osservazioni o reclami da parte dell'utente, familiari ed operatori.

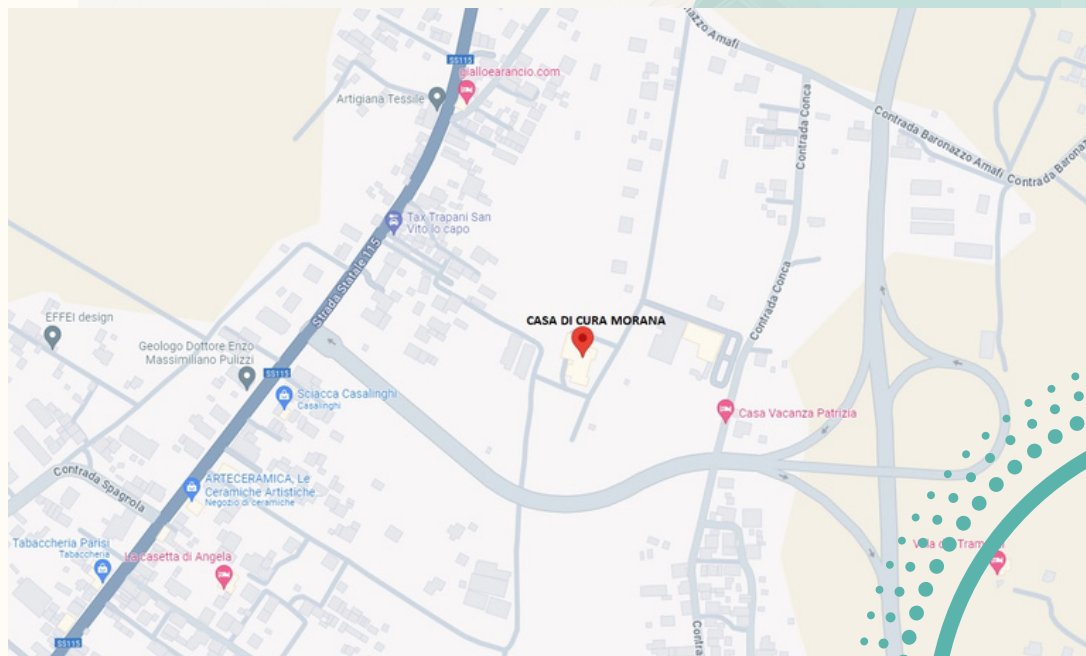
Impegno prioritario della Direzione sanitaria della Casa di cura Morana è la costante verifica dell'efficacia delle terapie eseguite ed il miglioramento degli standard qualitativi attraverso il calcolo di indicatori i cui risultati costituiscono lo strumento per il miglioramento continuo.

La Casa di cura Morana s.r.l., nel 2013 ha, inoltre, implementato un sistema di gestione ambientale e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ottenendo, nei primi mesi del 2014, la Certificazione UNI EN ISO 14001 e 45001. In tal modo la Direzione ha mostrato un continuo e crescente impegno verso l'attuazione e la diffusione di una politica aziendale orientata alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza sempre più elevati.





DOVE SIAMO



Carta dei servizi pag.28